

Progetto di una Unità di Apprendimento Flipped

Chiara Bartolacelli (italiano, storia e geografia), Maria Butà (matematica e scienze), Marta Esposito (sostegno alla classe).

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: Orientamento

Scuola: Secondaria I Grado Ferraris

Materia: progetto interdisciplinare relativo all'orientamento scolastico

Classe: seconda (2G)

Argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)

Orientamento verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado, all'interno del Progetto Orientarsi, rivolto ad una classe seconda della scuola.

La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Ai ragazzi viene presentato il progetto, che prevede la visita a 5 scuole superiori del territorio, presso le quali la classe parteciperà attivamente ad alcuni laboratori relativi alle materie di indirizzo.

Viene detto ai ragazzi che saranno loro i protagonisti dell'esperienza, a partire dalla ricerca delle informazioni delle scuole oggetto di visita.

RICERCA DA EFFETTUARE SUL WEB: Ricercate, sul sito della scuola media Ferraris o sui siti web delle scuole che verranno visitate, alcune informazioni. La ricerca di notizie è mirata a far individuare ai ragazzi:

- la tipologia di scuola
- le materie studiate
- eventuali indirizzi, articolazioni, opzioni
- il piano orario settimanale

Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)

Vengono proposte ai ragazzi alcune domande guida per orientare la ricerca su alcuni punti specifici per ogni scuola.

DOMANDE GUIDA

1. Quali materie si studiano?
2. Ci sono dei laboratori?
3. Quante ore settimanali?
4. Quali sono gli indirizzi di questa scuola?
5. A quale lavoro pensi possa preparare questa scuola?
6. Altre informazioni/opinioni di chi già frequenta la scuola.

SUDDIVISIONE IN GRUPPI: La classe viene divisa in gruppi eterogenei, formati dall'insegnante, per dare risposta, a partire dalle ricerche individuali, alle domande guida.

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

CONDUZIONE DELLA SFIDA:

- Ogni gruppo realizza una breve scheda riassuntiva delle caratteristiche di ogni scuola.
- Attraverso una lezione dialogata viene fatta sintesi delle diverse informazioni individuate nei gruppi.
- Ad ogni gruppo viene assegnata in segreto una scuola, rispetto alla quale realizza un IDENTIKIT di uno studente-tipo. Gli altri gruppi, a partire dalle informazioni fornite, devono individuare la scuola e compilare una scheda.

SCHEDA 1: IDENTIKIT (A gruppi)

- caratteristiche personali
- interessi
- competenze
- criticità
- aspettative

SCHEDA 2: GLI INDIZIATI (Individuale)

- indizi a favore
- informazioni inesatte o incomplete

Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:
(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)

Riflessione prima e dopo le esperienze laboratoriali, attraverso alcune domande stimolo.

DOMANDE STIMOLO

- | | |
|------------------------------|------------------------------------------------|
| 1.Cosa ti aspetti? | 1.Hai trovato quello che ti aspettavi? |
| 2.Cosa ti occorre sapere? | 2.Sapevi quello che era necessario? |
| 3.In cosa devi essere bravo? | 3.Il laboratorio ha suscitato il tuo interesse |
- Descrivi brevemente le attività di laboratorio

In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)

L'approccio della flipped classroom, partendo da uno stimolo, rende gli alunni attivi e partecipi rispetto agli apprendimenti, che vengono percepiti come sfidanti e generano curiosità. La curiosità è alla base

della motivazione intrinseca che spinge gli alunni ad accettare la sfida e a farsi coinvolgere in prima persona.